

TRACCIA DI RIFLESSIONE PER I GRUPPI E PER LE COMUNITÀ

43[^] Conferenza Nazionale Animatori

Rimini, 31 ottobre - 3 novembre 2019

«... TUTTI SAPRANNO CHE SIETE MIEI DISCEPOLI
SE AVRETE AMORE GLI UNI PER GLI ALTRI» (Gv 13, 35)

“EVANGELIZZARE È AMARE”

PAPA FRANCESCO al Rinnovamento. Vigilia di Pentecoste - 8 giugno 2019

Premessa

La 43^a Conferenza Nazionale Animatori segna la conclusione del tempo di rinnovo degli Organismi pastorali di servizio del RnS per il Quadriennio 2019 – 2022.

La **Traccia di riflessione** rappresenta uno strumento di preparazione alla Conferenza e va valorizzata anche all'indomani di questo nostro appuntamento. Invitiamo tutti i Pastoralisti di servizio a fare di questa Traccia agli animatori e agli anziani l'occasione per un momento di condivisione e di approfondimento comunitario.

La riflessione qui proposta si articola in *tre paragrafi*: due fanno riferimento ai temi delle due relazioni del mattino (giorno 1 e 2 novembre); uno invece ai cinque Simposi di approfondimento del pomeriggio dell'1 novembre. Circa i Simposi del pomeriggio del 2 novembre, saranno presentate a Rimini le prospettive d'impegno per le varie Aree pastorali, per gli Ambiti di evangelizzazione e per i Ministeri.

RELAZIONE 1 NOVEMBRE: «*Servitori che vi hanno portato il Vangelo mediante lo Spirito Santo*» (cf 1Pt 1, 12). “*Per una perenne Pentecoste*”.

Siamo servitori chiamati a servire, ciascuno secondo il carisma ricevuto. Il RnS esiste per assicurare alla Chiesa una più espresa “dimensione spirituale” e “dimensione carismatica”.

Occorre ridare primato allo Spirito Santo, per «*portare il Vangelo*» a tutti. Il RnS è un segno di quella “*perenne Pentecoste*” che i Papi, dal Vaticano II, non hanno smesso d'invocare e di favorire.

- Ci sentiamo chiamati a servire come strumenti umili e sottomessi allo Spirito, senza escludere gli altri, senza protagonismi, autoritarismi o compiacimenti umani? E' un servizio che non s'impromessa, che richiede tempo e sacrificio, che si assume responsabilità?
- Facciamo dipendere l'evangelizzazione dalle risorse umane ed economiche o dallo Spirito Santo e dal Suo potere? E' in atto un piano di evangelizzazione comunitario che ci spinga oltre la preghiera e la formazione? Come stiamo coinvolgendo tutte le sorelle e i fratelli?

SIMPOSI 1 NOVEMBRE : *“Il Rinnovamento per una Cultura della Pentecoste”*

Per ciascun Simposio, a fianco al tema, è data una “provocazione” che riassume una sfida.

La *Cultura della Pentecoste* è l’antidoto allo “spirito del mondo”: san Giovanni Paolo II, dal 2002, ci ha investito della responsabilità di diffonderla, per un rinnovamento che abbracci tutta la vita.

Per ogni tema si propone un commento come spunto di condivisione e di approfondimento.

1. Tema: **Cristianesimo** - *Legge della misericordia o misericordia nella legge?*

La misericordia non è una “concessione” che deriva dalle leggi umane. Ciò che è giusto per gli uomini non sempre lo è per Dio. La dignità dell’uomo, sempre integrale e trascendente, va difesa e promossa a prescindere dal favore o dallo sfavore delle leggi umane vigenti.

2. Tema: **Famiglia** - *Fonte dell’amore o tomba dell’amore?*

L’amore stabile nel matrimonio sembra essere in crisi. Si pensa che sia un bene evitare di unirsi in matrimonio per non complicarsi la vita. La famiglia è il motore da riaccendere per risolvere la crisi dell’esperienza dell’amore umano e divino che stanno attraversando la nostra società.

3. Tema: **Società** - *Salvezza per il mondo o fuga dal mondo?*

Molti pensano che la fede sia come un “immunizzatore” dai mali della vita, piuttosto che la spinta all’impegno a vincere il male con il bene. Una comunità non è una nicchia protettiva in cui rifugiarsi, ma un luogo aperto al mondo, proteso verso il prossimo, perché tutti conoscano il Vangelo della salvezza.

4. Tema: **Fragilità umane** - *Al di qua o al di là del male?*

Si sta smarrendo la percezione di cosa sia il bene e cosa sia il male, dunque del senso della vita, del peccato e della morte. All’insegna del “male minore” l’umanità sta passando dall’immoralità all’amoralità: cambia così la percezione del reale, dell’uomo, del suo destino.

5. Tema: **Social e Media** - *Comunità reali o comunità virtuali?*

L’uso e l’abuso dei social e dei media, che caratterizzano la nostra epoca, è segnato dal rischio che s’inquinino la vita fraterna e comunitaria. Si pensa che uno smartphone o un computer possano divenire il luogo elettivo in cui incontrarsi. Le nostre relazioni, da personali, stanno divenendo sempre più impersonali, mediate dall’intelligenza artificiale che sta dietro uno schermo.

RELAZIONE 2 NOVEMBRE : *«Per preparare i fratelli a compiere il ministero» (Ef 4, 12a).*

“Evangelizzare è umanizzare fino alla statura di Cristo”.

Da Papa Francesco riceviamo l’invito a testimoniare che *“evangelizzare è amare”*. Dunque a verificare se l’effusione dello Spirito, che è la fonte di un nuovo amore per Dio e per gli uomini, è ancora in noi *“fuoco nel cuore”* (san Paolo VI, 1972) e *“passione di servizio”* (Benedetto XVI, 2008).

- Come ci prepariamo a esercitare un ministero? Esso è espressione di regolare preghiera personale, di studio della Parola di Dio, di crescita nella Parola, per vivere una vita nuova? Il carisma che regge il ministero è esercitato nella comunione? E’ sottoposto a verifica?
- L’evangelizzazione si limita all’annuncio kerigmatico o propone un cammino di vita nuova che aiuti le persone a crescere nella dimensione umana e dunque nella vita relazionale: nel Gruppo, nella vita familiare, nella vita sociale? Siamo davvero protesi in questa direzione?